



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N. 12/2018

MECC. N. 201800172/89

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI

IL GIORNO 30 GENNAIO 2018

Il Consiglio della Circoscrizione 6 è convocato nelle prescritte forme, per la seduta d'urgenza nella sala delle adunanze consiliari nel Centro Civico di Via San Benigno, 20, alla presenza dei seguenti membri:

AVRAMO
BARBIERI
BERAUDO
CAMBAI
CANGELLI
CATIZONE
CECCARELLI
CIAPPINA

DI PUMPO
FESTA
GARCEA
GIORGITTO
LANZA
LEDDA
LICARI
LOMANTO

MANCINI
MANECCHIA
MARTELLI
PETRARULO
RUSSO
SCAGLIOTTI
SCIRETTI
ZITO

In totale con la Presidente, Carlotta SALERNO, n. 25 Consiglieri.

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo CAPOLONGO per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

ART. 42 COMMA 2. CONCESSIONE LOCALI SITI IN PIAZZA ASTENGO, 9
ALL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA JUDO CLUB TOMODACHI
TORINO.

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 6 - BARRIERA DI MILANO - FALCHERA - REGIO PARCO

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: ART. 42 COMMA 2. CONCESSIONE LOCALI SITI IN PIAZZA ASTENGO, 9 ALL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA JUDO CLUB TOMODACHI TORINO.

La Presidente Carlotta Salerno, a nome della Giunta Esecutiva, riferisce:

L'Associazione Sportiva Tomodachi Torino ha presentato il progetto "Sport Integrazione" che si prefigge l'obiettivo di offrire ai bambini e ai ragazzi stranieri e italiani, residenti nel territorio di Falchera, occasioni di socializzazione, divertimento, vita di gruppo, confronto e scambio, partendo dalla considerazione che il gioco e l'agonismo sono comuni a tutti i ragazzi. La convinzione di fondo è che con la pratica sportiva gli obiettivi divengano di tutti, superando le varie barriere, soprattutto quelle culturali e linguistiche, fornendo l'opportunità di prevenire eventuali disagi derivanti dall'inserirsi e/o integrarsi nella società. La disciplina proposta è il Judo, come attività che insegna a ciascuno come aiutare l'altro, a migliorarsi, stimola il rapporto con il prossimo e il pensiero dell'altro come risorsa.

Nella proposta viene inoltre evidenziato che la pratica di questa disciplina è considerata uno strumento educativo, che oltre all'attività della mente e del corpo, conserva e persegue quei valori fondamentali quali l'umiltà, la generosità, il sacrificio ed il coraggio.

Per realizzare questi fini l'Associazione ha richiesto l'utilizzo degli spazi costituenti l'ex biblioteca di Piazza Astengo, 9, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.

Ciò premesso, ritenendo condivisibili e rientranti nelle competenze circoscrizionali gli obiettivi prefissi dall'Associazione, si ritiene di accogliere la richiesta di utilizzo degli spazi presenti al citato indirizzo, pertanto si concede a titolo gratuito il locale ubicato al piano terra, il quale ha come pertinenza di servizio lo spazio interrato sottostante, di piazza Astengo n. 9, dalle ore 15,00 alle ore 21,00 dal lunedì al venerdì, da febbraio a dicembre 2018.

Ai sensi del Regolamento n. 186 gli spazi suddetti non sono concessi in via esclusiva. Sul sito della Circoscrizione sono presenti i locali tra quelli che vengono dati in Concessione.

L'Associazione è regolarmente iscritta nel Registro delle Associazioni del Comune di Torino. Per quanto sopra descritto la concessione sarà a titolo gratuito, in quanto l'attività rientra nei casi di cui al punto B 2 dell'art. 5 fatti salvi i punti 1,2, 4 e 5 della lettera A) dello stesso articolo, del "Regolamento per la concessione di locali da parte delle Circoscrizioni" n. 186, approvato con delibera del 28 gennaio 1991 (n.mecc. 9007590/08) e successive modificazioni (n.mecc. 9204078/08 del 4/5/1992 e mecc.n. 200700545/094 del 19/3/2007), a cui si rimanda per l'applicazione del "Regolamento di concessione in uso temporaneo dei locali di proprietà comunale assegnati alla Circoscrizione 6", approvato con deliberazione (n. mecc. 200100171/89) del 19/12/01, e successive modificazioni (n. mecc. 200111839/89 del 19/12/01 e n. mecc. 200601267/89 del 23/2/06).

Considerato l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, per la valorizzazione delle attività a favore dei giovani sul territorio circoscrizionale, quale quella oggetto della presente concessione, per la quale si ribadisce non sussistere, ai sensi del disposto art. 6 comma 9 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, alcuna finalità di puro ritorno di immagine per l'ente pubblico, ma una preminente finalità di interesse collettivo per l'efficace valorizzazione delle attività ed opportunità offerte ai giovani, in particolare la prevenzione del costituirsi di barriere culturali e linguistiche del degrado urbano e sociale, e l'effettiva e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

Ai sensi dell'articolo 4 del citato Regolamento n. 186, l'Associazione, così come si evince dallo Statuto agli atti della Circoscrizione, non attua finalità lucrative.

Il presente provvedimento comporta oneri di utenza a carico della Città di cui il servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori ha preso atto con notifica del 5 dicembre 2017.

Le utenze a servizio dell'immobile di Piazza Astengo, 9 sono le seguenti:

- Gas metano: n. utenza CE-0805-X-ITC01; n. matricola contatore: 35162895;
- Energia elettrica: n. POD: IT020E00040467;
- Acqua: n. utenza 0010131771 - 0010038742;

La concessione avrà validità da gennaio 2018 a dicembre 2018, con onere di sottoscrizione del relativo disciplinare di concessione. L'Associazione si assume la responsabilità civile, penale e patrimoniale per gli eventuali danni arrecati che possono derivare a persone o cose, limitatamente all'uso dei locali e degli impianti e attrezzature eventualmente presenti, esonerando la Circoscrizione da ogni qualsiasi responsabilità per i danni stessi.

In conformità con quanto disposto dall'art. 84 comma 3 del vigente Regolamento di Contabilità, in caso di utilizzo dei locali per un numero di ore inferiore a quello previsto per motivi imputabili all'assegnatario, e salvo rinuncia comunicata anticipatamente, la Circoscrizione si riserva di provvedere al recupero dei corrispettivi per i canoni non realizzati in relazione alle ore di mancato utilizzo.

L'argomento è stato discusso nella riunione della I Commissione tenutasi il giorno 12/12/2017.

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L.vo n. 267 del 18 agosto 2000;
- Visto lo Statuto della Città, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 14 del 7 febbraio 2011 n. mecc. 201008431/002 e successive modificazioni;
- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17/12/2015 (mecc. 201502280/094), esecutiva dal 1/1/2016, il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, a cui appartiene l'attività in oggetto;
- dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto T.U. sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;
- viste le disposizioni legislative sopra richiamate.

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, la concessione a titolo gratuito all'Associazione Sportiva Dilettantistica Judo Club Tomodachi Torino, con sede a Torino in via delle Betulle n. 23 – C.F. 97735720019 – Presidente sig. Francesco Luppino, dei locali siti in piazza Astengo, 9 piano terra ed interrato, dal lunedì al venerdì, dalle ore 15,00 alle ore 21,00. La predetta concessione comporta un minor onere a carico della predetta Associazione calcolabile in Euro 17.280,00.

La concessione è rilasciata, ai sensi dell'art. 5 punto B2, fatti salvi i punti 1, 2, 4 e 5 della lettera A del "Regolamento per la concessione di locali da parte delle Circoscrizioni" n. 186, approvato con delibera del 28 gennaio 1991 (n.mecc. 9007590/08) e successive modificazioni (n.mecc. 9204078/08 del 4/5/1992 e mecc.n. 200700545/094 del 19/3/2007, a cui si rimanda per l'applicazione del "Regolamento di concessione in uso temporaneo dei locali di proprietà comunale assegnati alla Circoscrizione 6", approvato con deliberazione n. mecc. 200100171/89 del 19/2/01, e successive modificazioni (n. mecc. 200111839/89 del 19/12/01 e mecc. n. 200601267/89 del 23/2/06).

2. La predetta agevolazione è conforme a quanto previsto dall'art. 86 comma 3 dello "Statuto della Città"; rientra nei criteri generali dell'erogazione dei contributi, come previsto dal "Regolamento delle modalità di erogazioni di contributi e di altri benefici economici" n. 373, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.mecc. 201406210/049 del 28/9/2015 in merito a alle erogazioni di contributi in servizi ed agevolazioni.
3. In conformità con quanto disposto dall'art. 84 comma 3 del vigente Regolamento di Contabilità, in caso di utilizzo dei locali per un numero di ore inferiore a quello previsto per motivi imputabili all'assegnatario, e salvo rinuncia comunicata anticipatamente, la Circoscrizione si riserva di provvedere al recupero dei corrispettivi per i canoni non realizzati in relazione alle ore di mancato utilizzo.
4. Di riservare alla Circoscrizione la facoltà, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di concessione locali della Circoscrizione 6, approvato con deliberazione n. mecc. 200100171/89 del 19/2/01, e successive modificazioni (n. mecc. 200111839/89 del 19/12/01 e mecc. n. 200601267/89 del 23/2/06), di sospendere o revocare la concessione, qualora si manifestino prioritarie esigenze per attività della Circoscrizione deliberate dal Consiglio Circoscrizionale o in presenza di situazioni imprevedibili che non consentano la prosecuzione dell'utilizzo dei locali da parte del concessionario e/o per il mancato rispetto del calendario e/o delle condizioni a cui è subordinata la concessione.
5. Di approvare la bozza del disciplinare di concessione (all.1) che contiene le condizioni di concessione dei locali.
6. Di riservare a successivo provvedimento dirigenziale tutti gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione nonché eventuali variazioni, non comportanti incrementi orari complessivi, che dovessero verificarsi posteriormente alla data di approvazione del presente atto deliberativo.
7. Di dare atto che l'Associazione Judo Club Tomodachi, ai sensi dell'art. 4 c. 3 del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi n. 373 e della deliberazione del Consiglio Comunale n. 201700883/24 del 30/3/2017, non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città.
8. Di dare atto che l' "Associazioni Judo Club Tomodachi" ha presentato apposita dichiarazione, concernente il rispetto del disposto art. 6 comma 9 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, in relazione all'erogazione degli emolumenti agli organi collegiali.

9. Si dichiara che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di V.I.E., come risulta dal documento conservato agli atti;
10. La dichiarazione, ai sensi dell'art. 1 comma 9 lettera E, Legge 190/2012, è stata acquisita e conservata agli atti del servizio.
11. Di dichiarare, attesa l'urgenza, il seguente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del citato Testo Unico.

Risultano fuori dall'aula i Consiglieri: CAMBAI – CANGELLI – CECCARELLI – FESTA – LANZA.

Per quanto sopra esposto il Consiglio, con votazione palese per alzata di mano, accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	20
VOTANTI	20
FAVOREVOLI	20
CONTRARI	/
ASTENUTI	/

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, la concessione a titolo gratuito all'Associazione Sportiva Dilettantistica Judo Club Tomodachi Torino, con sede a Torino in via delle Betulle n. 23 – C.F. 97735720019 – Presidente sig. Francesco Luppino, dei locali siti in piazza Astengo, 9 piano terra ed interrato, dal lunedì al venerdì, dalle ore 15,00 alle ore 21,00. La predetta concessione comporta un minor onere a carico della predetta Associazione calcolabile in Euro 17.280,00.
La concessione è rilasciata, ai sensi dell'art. 5 punto B2, fatti salvi i punti 1, 2, 4 e 5 della lettera A del "Regolamento per la concessione di locali da parte delle Circoscrizioni" n. 186, approvato con delibera del 28 gennaio 1991 (n.mecc. 9007590/08) e successive modificazioni (n.mecc. 9204078/08 del 4/5/1992 e mecc.n. 200700545/094 del 19/3/2007, a cui si rimanda per l'applicazione del "Regolamento di concessione in uso temporaneo dei locali di proprietà comunale assegnati alla Circoscrizione 6", approvato con deliberazione n. mecc. 200100171/89 del 19/2/01, e successive modificazioni (n. mecc. 200111839/89 del 19/12/01 e mecc. n. 200601267/89 del 23/2/06).
2. La predetta agevolazione è conforme a quanto previsto dall'art. 86 comma 3 dello "Statuto della Città"; rientra nei criteri generali dell'erogazione dei contributi, come previsto dal "Regolamento delle modalità di erogazioni di contributi e di altri benefici economici" n. 373, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.mecc. 201406210/049 del 28/9/2015 in merito a alle erogazioni di contributi in servizi ed agevolazioni.
3. In conformità con quanto disposto dall'art. 84 comma 3 del vigente Regolamento di Contabilità, in caso di utilizzo dei locali per un numero di ore inferiore a quello previsto per motivi imputabili all'assegnatario, e salvo rinuncia comunicata anticipatamente, la Circoscrizione si riserva di provvedere al recupero dei corrispettivi per i canoni non realizzati in relazione alle ore di mancato utilizzo.
4. Di riservare alla Circoscrizione la facoltà, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di concessione locali della Circoscrizione 6, approvato con deliberazione n. mecc.

200100171/89 del 19/2/01, e successive modificazioni (n. mecc. 200111839/89 del 19/12/01 e mecc. n. 200601267/89 del 23/2/06) , di sospendere o revocare la concessione, qualora si manifestino prioritarie esigenze per attività della Circostrizione deliberate dal Consiglio Circostrizionale o in presenza di situazioni imprevedibili che non consentano la prosecuzione dell'utilizzo dei locali da parte del concessionario e/o per il mancato rispetto del calendario e/o delle condizioni a cui è subordinata la concessione.

5. Di approvare la bozza del disciplinare di concessione (all.1) che contiene le condizioni di concessione dei locali.
6. Di riservare a successivo provvedimento dirigenziale tutti gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione nonché eventuali variazioni, non comportanti incrementi orari complessivi, che dovessero verificarsi posteriormente alla data di approvazione del presente atto deliberativo.
7. Di dare atto che l'Associazione Judo Club Tomodachi, ai sensi dell'art. 4 c. 3 del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi n. 373 e della deliberazione del Consiglio Comunale n. 201700883/24 del 30/3/2017, non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città.
8. Di dare atto che l' "Associazioni Judo Club Tomodachi" ha presentato apposita dichiarazione, concernente il rispetto del disposto art. 6 comma 9 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, in relazione all'erogazione degli emolumenti agli organi collegiali.
9. Si dichiara che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di V.I.E., come risulta dal documento conservato agli atti;
10. La dichiarazione, ai sensi dell'art. 1 comma 9 lettera E, Legge 190/2012, è stata acquisita e conservata agli atti del servizio.

Il Consiglio di Circostrizione, con distinta votazione palese (PRESENTI 20 – VOTANTI 20 – FAVOREVOLI 20) dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.